

Con Michael Radulescu che 25 anni fa inaugurò l'organo rinnovato

L'ultimo concerto conferma il successo del festival organistico

Ha chiuso i battenti con i fuochi d'artificio il Festival Organistico Internazionale 2011 dell'Associazione aronese Sonata Organi. Artista ospite presso la Chiesa Collegiata di Santa Maria di Arona, sabato 9 luglio, è stato infatti un vero mito dell'esecuzione organistica, Michael Radulescu che molti anni fa battezzò lo strumento nel concerto di inaugurazione dell'organo aronese firmato dalla ditta Bardelli, Dell'Orto e Lanzini. Davvero una serata indimenticabile che ha proposto un programma particolarissimo intitolato "Il cerchio della musica", titolo enigmatico che raccoglieva alcune delle più belle composizioni di Bach, Buxtehude, Muffat e dello stesso Radulescu,

particolarmente incentrate sull'architettura, diremmo sulla struttura musicale ad arco, circolare, come quella offerta dalle magnifiche ciaccone e passacaglie di alcuni di questi grandi Maestri. Alla fine dell'esecuzione una vera standing ovation da parte del pubblico, numerosissimo, che affollava la Chiesa.

Va detto che durante questa edizione del festival, che comprendeva altri tre appuntamenti di alto livello con artisti di fama internazionale (Aude Heurtematte, organista, con l'ensemble gregoriano de Le voci del Mesma diretto da Massimo Fiocchi l'11 giugno, il trombettista Gabriele Cassone e l'organista Antonio Fri-

Lorenzo Ghielmi il 2 luglio) si è sempre vista in Collegiata una notevole presenza di pubblico, dimostrando un'affezione alle proposte davvero più unica che rara.

Gli intervenuti hanno dimostrato di ben gradire la scelta del repertorio proposto, mentre la qualità degli artisti invitati ha garantito un alto livello delle esecuzioni. Molto apprezzata anche l'idea di proporre agli associati cd con le migliori performance della passata edizione e la distribuzione, serata per serata, delle guide all'ascolto di Marino Mora, che permettevano di cogliere i segreti dello stile di ogni compositore e soprattutto di godere maggiormente delle esecuzioni dal vivo, gui-

dati da un percorso di ascolto spiegato passo per passo.

Christian Tarabbia, giovane e preparato direttore artistico oltre che già molto quotato esecutore organistico, ha dimostrato di saper coagulare attorno a sé un gruppo di veri amanti della musica, ciascuno messosi a disposizione per le proprie competenze, come Emanuele Sandon, Andrea Giovanni Zanetta, don Marco Barontini, Roberto Bertolino, Stefano Sacchetti, Susanna Bolchini, Marino Mora, Marcello Corrà, Tommaso Mazzolletti e gli stessi famigliari del direttore artistico.

Alla fine il festival, in virtù di queste sinergie positive e per la qualità degli artisti intervenuti, dopo 6 anni si è portato

definitivamente ad un livello che lo annovera tra le massime rassegne nazionali.

Un grazie anche a coloro che come sponsor si sono prodigati per la riuscita degli eventi: Comune di Arona, Provincia di Novara, Banca Popolare di Novara, Cantine Zanetta, Jupiter Distribuzione, Zenith Intermediazione Assicurativa, Fiera del Lago Maggiore, Rotary Borgomanero Arona, Fiat Astra Arona, Dell'Orto e Lanzini Bottega Organara, Aronanelweb e Accenti Creativi, che hanno permesso il necessario sostegno economico alla rassegna. Sonata Organi ora prosegue il proprio impegno con l'importante iniziativa dei Concerti d'organo sul Territorio,

che punta alla valorizzazione dei più interessanti siti organistici della Provincia di Novara.

Ecco allora gli appuntamenti già intrapresi, come i concerti a Sillavengo ed Invorio (14 e 28 maggio) e quelli ancora in itinere. Sono così tutti invitati a partecipare alle serate di Nebbiuno (7 agosto), Momo (13 agosto), Borgomanero (26 agosto e 22 ottobre), Quarna Sopra (3 settembre), Auzate (9 settembre), Cavaglio d'Agogna (17 settembre), Gattugno (1 ottobre), Romagnano Sesia (15 ottobre); tutte le proposte, come quelle del Festival di Arona, sono ad ingresso gratuito.